

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

(L. 190/2014 art. 1 commi 611 - 614)

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

1.PREMESSA:

La Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, commi da 611 a 614, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 commi da 27 a 29 della L. 24.12.2007 n. 244 e dall'art. 1 comma 569 della L.23.12.2013 n. 147, detta disposizioni volte ad avviare, dal 01 gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 612 della citata legge ha disposto al primo periodo che i Sindaci e gli organi di vertice delle amministrazioni interessate dovevano a tal fine definire ed approvare entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

A'sensi del sopra citato comma 612, secondo periodo, il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del nostro Ente è stato approvato dal Sindaco protempore in data 31.03.2015 e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, con ns. lettera inviata a/m PEC in data 31.03.2015, ns. prot. 1052 oltre che pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione amministrazione trasparente. Al fine di una più larga condivisione, il Consiglio comunale è stato reso edotto in ordine al suo contenuto e con deliberazione n. 12 dd. 28.04.2015, ha provveduto formalmente alla presa d'atto del menzionato Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Daiano.

Il sopra citata comma 612, terzo periodo, ha disposto altresì che entro il 31 marzo 2016 gli organi di cui al primo periodo predisponessero una relazione sui risultati conseguiti, che va trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito *internet* istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

2. CONTENUTI DEL PIANO:

2.1 RICOGNIZIONE SOCIETA':

Il Piano individuava le seguenti società/partecipazioni societarie detenute dall'Ente:

1. 2,725 % in **Fiemme Servizi s.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce il ciclo dei rifiuti per i Comuni di Fiemme, compresa la relativa tariffazione;
2. 0,006 % in **Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce il servizio di trasporto pubblico (i Comuni di Fiemme sono titolari del servizio pubblico di trasporto intercomunale di Fiemme

- che gestiscono per il tramite della Comunità);
3. 0,42 % nel **Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.**, che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino e quindi anche della Comunità. Il Consorzio a'sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento; è peraltro da rilevare che tale società, contrariamente a quanto detto nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvato dal nostro Ente possiede una partecipazione indiretta pari allo 0,05 % in SET Distribuzione S.P.A.;
 4. 0,50 % in **Azienda Per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l.**, società a prevalente capitale privato che svolge attività di promozione turistica in cui la partecipazione complessiva degli enti locali al capitale sociale raggiunge la quota del 30%. Per quanto riguarda l'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme, l'adesione da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di un rappresentante di ciascuno di essi nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla L.P. 11 giugno 2002, n. 8, recante Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, emanata dalla PAT nell'esercizio della propria potestà esclusiva in materia di turismo. Il mantenimento della partecipazione societaria di conseguenza è come tale legittimo a prescindere dal comma 27 della L. 244/2007.

Con riferimento a quanto sopra, si precisa che la situazione al 31.12.2015 risulta parzialmente mutata in conseguenza della deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dd. 16.12.2015, con la quale si è stabilito di aderire a Trentino Riscossioni S.p.a., acquisendo gratuitamente le relative azioni. Il Comune di Daiano a seguito della menzionata deliberazione consiliare n. 33/2015, risulterà pertanto titolare della seguente ulteriore partecipazione societaria:

5. 0,006 % in **Trentino Riscossioni S.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali e quindi anche del Comune di Daiano.

2.2 AZIONI PREVISTE DAL PIANO:

Il Piano ha previsto:

A.) il **mantenimento** delle partecipazioni nelle società sub. 1 (**Fiemme Servizi s.p.a.**), 2 (**Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.**), 3 (**Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.**), 4 (**Azienda Per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l.**), in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

B.) **nessuna azione di contenimento dei costi** di funzionamento della società partecipata sub. 2 (**Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.**), trattandosi di società interamente pubblica, nella quale l'ente dispone di piccolissima quota, oltretutto ottenuta gratuitamente, che sono "società di sistema" della Provincia Autonoma di Trento, azionista di maggioranza, alla quale spetta il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi, degli organi di controllo e delle strutture aziendali.

C.) **nessuna azione di contenimento dei costi** di funzionamento della società

partecipata sub. 3 (**Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.**), in quanto il Consorzio, a'sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7, è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento. Per effetto di quanto disposto dall'art. 22 della L.P. 25/2012, le norme per le quali anche le società pubbliche sono tenute a concorrere all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica e gli enti soci sono tenuti a dare loro le necessarie direttive, non si applicano a tale società.

D.) **nessuna azione di contenimento dei costi** di funzionamento della società partecipata sub. 4 (**Azienda Per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l.**), in quanto si tratta di società a prevalente capitale privato, che funziona in base a logiche di mercato ed opera in mercati concorrenziali, regolata dal Codice Civile, nella quale i Comuni di Fiemme detengono una quota minoritaria e non posseggono una "golden share". La partecipazione dei soci pubblici si limita al conferimento di una quota annuale proporzionata al capitale sociale posseduto ma con tale partecipazione si realizzano forme aggregative pubbliche – private che contribuiscono allo sviluppo socio economico della valle. Pertanto si ritiene non possibile, da parte delle amministrazioni partecipanti per legge, dar luogo a piani operativi di razionalizzazione di detta società secondo le disposizioni di cui al sopra richiamato art. 1 comma 611 della L. 190/2014.

E.) le **politiche di efficientamento e contenimento dei costi** di funzionamento della società sub. 1 (**Fiemme Servizi S.p.a.**), come da Relazione tecnica allegata al Piano e successivamente trasmessa alla Società.

In aggiunta a quanto già previsto dal Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie del Comune di Daiano, si ritiene di mantenere altresì la partecipazione nella società sub. 7 (**Trentino Riscossioni S.p.a.**), in quanto da ritenersi **indispensabile** al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e per la quale valgono le considerazioni di cui alla precedente lett. B).

3. RISULTATI CONSEGUITI

Per quanto riguarda la lett. F) (**politiche di efficientamento e contenimento dei costi di funzionamento della Fiemme Servizi S.p.a.**):

La società Fiemme Servizi S.p.a. era tenuta a trasmettere agli enti soci, entro il 31.01.2016, apposito report controfirmato dal collegio sindacale, che dimostri l'avvenuto rispetto degli indirizzi sopra esposti e il dettaglio dei risultati economici conseguiti.

Con nota acquisita ai nostri atti sub. prot. n. 838 del 11 marzo 2016, la Fiemme Servizi S.p.a. ha prodotto agli enti soci il sopra richiesto report (allegato), dal quale emerge che la Società ha posto in essere nel corso del 2015 le azioni richieste dagli Enti soci volte a ridurre e razionalizzare le spese, adottando altresì indirizzi gestionali strutturali per il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla più volte citata legge 190/2014.

Daiano, lì 21.03.2016



IL SINDACO
dott. Mattia Zorzi

